

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

**Servizio 4** “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

**VISTO** l’art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l’attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

**VISTO** il comma 1 dell’art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dal comma 2 dell’articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che prevede, tra l’altro, l’obbligo per i Comuni assegnatari delle risorse oggetto del presente decreto di “*spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell’esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità*”;

**VISTO** il comma 1<sup>quater</sup> dell’art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. che, tra l’altro, stabilisce che i comuni in stato di dissesto alla data del provvedimenti di assegnazione non sono tenuti all’obbligo sopra richiamato;

**VISTO** il DDG n. 413 del 15.11.2021, come rettificato dal DDG n. 464 dell’1.12.2021, relativo alle ulteriori penali da applicare ai Comuni che - a seguito di verifica a campione - sono risultati totalmente o parzialmente inadempimenti alla disposizione di cui al comma 1 dell’art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. in relazione ai trasferimenti regionali riferiti ad almeno uno degli anni 2015, 2016 e 2017 e con il quale, in particolare, è stata comminata al Comune di Regalbuto l’ulteriore sanzione complessiva di € 15.331,27 riferita ai trasferimenti regionali per i predetti anni;

**VISTA** la nota prot. n. 9687 del 13.05.2022 con la quale il Comune di Regalbuto, nel contestare, tra l’altro, la suddetta sanzione comminata, ha segnalato il mancato conteggio del mandato n. 980/2018 di € 1.600,00 (già indicato, in relazione all’anno 2015, nella scheda di rilevazione dati trasmessa con precedente nota prot. 15249 del 28.07.2020), comunicando inoltre, che le spese già comunicate in relazione ai trasferimenti dell’anno 2017 devono essere integrate dell’importo di € 5.100,00 quale spesa effettivamente sostenuta con il mandato

n. 1981 del 2.07.2019, sull'oggetto del quale è stato erroneamente indicato "*Bilancio partecipato 2018*" anziché "*2017*" (come, peraltro, si evince dalla copia del relativo titolo di pagamento, allegata alla prefata nota di contestazione);

**RILEVATO** che, in effetti, nel conteggio totale delle spese sostenute dall'Ente in relazione all'annualità 2015, non è stato conteggiato il sopra richiamato mandato n. 980/2018 pari ad € 1.600,00;

**TENUTO CONTO**, altresì, che la spesa effettivamente sostenuta in riferimento all'annualità 2017 va integrata del sopra richiamato mandato n. 1981/2019 di € 5.100,00;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle verifiche effettuate e della predetta documentazione integrativa acquisita, è possibile procedere a modificare il richiamato D.D.G. n. 413/2021, riducendo la penale comminata al predetto Comune;

**RITENUTO**, pertanto, ad ulteriore rettifica del D.D.G. n. 413 del 15 novembre 2020 di dover ridurre la sanzione comminata al Comune di Regalbuto per un importo complessivo di € 6.700,00 (pari alla somma di € 1.600,00 e di € 5.100,00);

*per le motivazioni in premessa riportate*

## D E C R E T A

**Art. 1** - A rettifica di quanto disposto con il D.D.G. n. 413 del 15 novembre 2021, come già rettificato dal DDG n. 464 dell'1.12.2021, la sanzione complessiva comminata al Comune di Regalbuto, per parziale inadempimento della disposizione di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. in relazione ai trasferimenti regionali riferiti agli anni 2015, 2016 e 2017, è rideterminata in € **8.631,27**.

**Art. 2** - In conformità a quanto disposto con il precedente articolo 1, le ulteriori somme che i Comuni sono tenuti a restituire alla Regione, per il totale o parziale inadempimento della disposizione di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. in relazione ai trasferimenti regionali riferiti ad almeno uno degli anni 2015, 2016 e 2017, ammontano a complessivi € **447.421,55**.

**Art. 3** - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., nonché notificato al Comune interessato.

Palermo, 07/07/2022

Il Funzionario Direttivo  
*F.to Loredana Bellissima*

Il Dirigente del Servizio  
*F.to Maria Teresa Tornabene*

Il Dirigente Generale  
Margherita Rizza